



COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA
Provincia di Teramo

Registro Generale n. 57

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
AREA III - URBANISTICA e LAVORI PUBBLICI**

N. 16 DEL 14-04-2020

COPIA

Oggetto: DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEGLI IMMOBILI NECESSARI AI LAVORI DI PAR FSC ABRUZZO 2007-2013 DISSESTO PER INSTABILITA' DEI PENDII CHE INTERESSA INFRASTRUTTURE STRADALI DI COLLEGAMENTO ED ABITAZIONI IN LOCALITA' MACCHIA SANTA CECILIA- OCCUPAZIONE ANTICIPATA

REGOLARITA' CONTABILE

VISTO per la regolarità contabile della presente determinazione, per l'esecutività della stessa dalla data odierna e per l'attestazione della copertura finanziaria così come previsto dall'art. 151, c. 4 e dall'art. 153, c. 5 del D.Lgs. 267/2000, per la quale è stata impegnata la relativa somma sui seguenti capitoli:

- cap. _____ " _____ " - € _____
- cap. _____ " _____ " - € _____,
- per l'avvenuta attribuzione del seguente numero di codice CIG: **8181413B94**
Li _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.TO: CARDAMONE GIUSEPPE

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente determinazione è esecutiva ai sensi dell'art. 151, c. 4, del D.Lgs. 267/2000, con effetto dalla data odierna.

Li _____.

IL RESPONSABILE
F.to: CARDAMONE GIUSEPPE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Registrata al n. _____ del Registro delle Pubblicazioni

Ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, della presente determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale e nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente www.comune.roccasantamaria.te.it riservata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

Li _____.

IL RESPONSABILE
f.to:

UFFICIO RAGIONERIA		
Impegno	n. _____	del _____
Liquidazione	n. _____	del _____

Mandato n. _____ del _____

Oggetto: DETERMINAZIONE IN VIA PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEGLI IMMOBILI NECESSARI AI LAVORI DI PAR FSC ABRUZZO 2007-2013 DISSESTO PER INSTABILITA' DEI PENDII CHE INTERESSA INFRASTRUTTURE STRADALI DI COLLEGAMENTO ED ABITAZIONI IN LOCALITA' MACCHIA SANTA CECILIA- OCCUPAZIONE ANTICIPATA

L'anno **duemilaventi** addì **quattordici** del mese di **aprile** nel proprio Ufficio,

IL RESPONSABILE DELL'AREA III – URBANISTICA e LAVORI PUBBLICI

VISTO il Provvedimento Sindacale con il quale sono stati individuati i Responsabili dell'attuazione dei programmi di questo Ente per il corrente anno;

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI gli atti, esecutivi:

- deliberazione della G.C. n. 24 del 27.05.2015, con il quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori in oggetto;
- deliberazione della G.C. n. 6 del 03.02.2016, con il quale è stato:
 - approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto;
 - approvato il progetto definitivo dei lavori che, ai sensi dell'art. 27, comma 2, D.Lgs. 12 aprile 2016, n. 50 e dell'art. 12, c. 1, lett. a), D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
 - approvato il piano particellare di esproprio delle aree da acquisire;
 - stabilito il termine entro il quale terminare le espropriazioni;
- deliberazione della G.C. n°59 del 29.06.2019, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera;
- deliberazione della G.C. n° 3 del 28.01.2020, con cui si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo integrato con le osservazioni della Regione Abruzzo.

DATO ATTO che copia dell'atto è stata depositata presso quest'ufficio;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. citato:

- i proprietari non hanno fornito elementi per il valore da attribuire al bene;
- il responsabile del procedimento ha compilato l'elenco dei beni da espropriare con una descrizione sommaria degli stessi e dei relativi proprietari ed ha indicato le somme offerte per le espropriazioni;

DATO ATTO che il progettista ha provveduto alla determinazione dell'indennità di espropriazione dei terreni in oggetto e che gli uffici del Comune di Rocca Santa Maria hanno ritenuto congrui detti indennizzi;

CONSIDERATO che l'avvio dei lavori riveste carattere di particolare urgenza per le seguenti motivazioni: Terreno in frana con interessamento di abitazioni e strade;

VISTO l'art. 20, D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

VISTO, altresì, l'art. 22-bis del D.P.R. citato, in base al quale può essere disposta l'occupazione anticipata dei beni da espropriare;

DECRETA

1. È **Determinata** in via provvisoria, per come in allegato, l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di **"POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse IX – Intervento per dissesto per instabilità dei pendii fraz. Macchia Santa Cecilia"**;
2. Il presente atto è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili.
3. Nei trenta giorni successivi alla notificazione, i proprietari possono:
 - comunicare a quest'ufficio, con dichiarazione irrevocabile, che condividono la determinazione dell'indennità di espropriazione (tale dichiarazione può essere resa dal proprietario effettivo, se diverso da quello risultante dai registri catastali);
 - limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, ai fini dell'instaurazione del procedimento di determinazione dell'indennità definitiva;
 - subordinare l'accettazione della somma all'accoglimento delle proprie osservazioni.
4. Qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione, i proprietari sono tenuti a consentire all'autorità espropriante che ne faccia richiesta l'immissione nel possesso.
5. In tal caso i proprietari hanno diritto di ricevere un acconto dell'ottanta per cento dell'indennità, previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene. Dalla data di immissione in possesso i proprietari hanno diritto altresì agli interessi nella misura del tasso legale sull'indennità, fino al momento del pagamento dell'eventuale acconto o del saldo. In caso di opposizione all'immissione in possesso l'autorità espropriante può procedervi ugualmente con la presenza di due testimoni.
6. Inoltre, qualora abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di espropriazione ed abbiano dichiarato l'assenza di diritti di terzi sul bene, i proprietari sono tenuti a depositare nel termine di sessanta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo di acconto, è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni.
7. Decorso tale termine, ai proprietari sono dovuti gli interessi, nella misura del tasso legale anche ove non sia avvenuta l'immissione in possesso.
8. L'autorità espropriante può ordinare il pagamento diretto dell'indennità ai proprietari qualora questi abbiano assunto ogni responsabilità in ordine ad eventuali diritti di terzi, e può disporre che sia prestata un'idonea garanzia entro un termine all'uopo stabilito.
9. Se i beni sono gravati da ipoteca, ai proprietari è corrisposta l'indennità previa esibizione di una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma.
10. Se il bene è gravato da altri diritti reali, ovvero se sono presentate opposizioni al pagamento dell'indennità, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, il beneficiario dell'espropriazione deposita la somma presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Teramo - Servizio depositi definitivi. In tal caso, l'effettivo pagamento ha luogo in conformità alla pronuncia dell'autorità giudiziaria, adita su domanda di chi vi abbia interesse.
11. Il beneficiario dell'esproprio e i proprietari stipulano l'atto di cessione del bene qualora sia stata condivisa la determinazione dell'indennità di espropriazione e sia stata depositata la documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene.
12. Nel caso i proprietari percepiscano la somma e si rifiutino di stipulare l'atto di cessione del bene, può essere emesso senza altre formalità il decreto di esproprio, che dà atto di tali circostanze, e può

esservi l'immissione in possesso, salve le conseguenze risarcitorie dell'ingiustificato rifiuto di addivenire alla stipula.

13. Dopo aver corrisposto l'importo concordato, l'autorità espropriante, in alternativa alla cessione, può procedere, su richiesta del promotore l'espropriazione, all'emissione del decreto di esproprio.

14. L'autorità espropriante, anche su richiesta del promotore dell'espropriazione, può altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Teramo - Servizio depositi definitivi qualora i proprietari abbiano condiviso l'indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene, ovvero qualora non effettuino il deposito della documentazione di cui sopra nel termine ivi previsto ovvero non si prestino a ricevere la somma spettante.

15. Ai proprietari che abbiano condiviso l'indennità offerta spetta l'importo di cui all'art. 45, c. 2, D.P.R. 327/2001, anche nel caso in cui l'autorità espropriante abbia emesso il decreto di espropriazione.

16. Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, l'indennità provvisoria di espropriazione si intenderà non concordata ed il sottoscritto disporrà il deposito della somma presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Ragioneria territoriale dello Stato di Teramo- Servizio depositi definitivi, entro i successivi trenta giorni.

17. L'indennità è soggetta alla ritenuta d'acconto.

18. È disposta l'occupazione anticipata degli immobili di cui in allegato da espropriare per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

19. Per tale occupazione, ai sensi dell'art. 50, D.P.R. 327/2001, è dovuta, per il periodo intercorrente fra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, l'indennità di occupazione per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di esproprio o del corrispettivo della cessione volontaria e, per ogni mese o frazione di mese pari ad un dodicesimo di quella annua.

Allegato al provvedimento n. del

Espropriazione per lavori di "POR FESR Abruzzo 2014-2020 Asse IX – Intervento per dissesto per instabilità dei pendii fraz. Macchia Santa Cecilia";

Determinazione, in via provvisoria, dell'indennità - Area EDIFICABILE

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

N°	PROPRIETA'	FG.	PART.	QUALITA' CLASSE	SUPER. (mq)	R.D. €	R.A. €	SUPER. OCCU (m
----	------------	-----	-------	--------------------	----------------	--------	--------	----------------------

1	DI GIULIANO Antonello	24	152	seminativo 1	390	0,70	1,11	8 (espr
2	FLEMAK Maria	24	154	seminativo 2	2197	2,84	6,24	1 (espr 2 (occup
3	BILANZOLA Ottavio	24	155	seminativo 2	2650	3,42	7,53	1 (espr
4	FLEMAC Adele ed altri	24	580	seminativo 1	975	1,76	2,77	3 (espr
5	DI GIULIANO Roberto	24	785	seminativo 1	1848	3,34	5,25	5 (espr 2 (occup
6	DI GIULIANO Corrado	24	795	seminativo 1	330	0,60	0,94	7 (occup
7	DI GIULIANO Antonello	24	807	seminativo 1	170	0,31	0,48	2 (occup

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

